

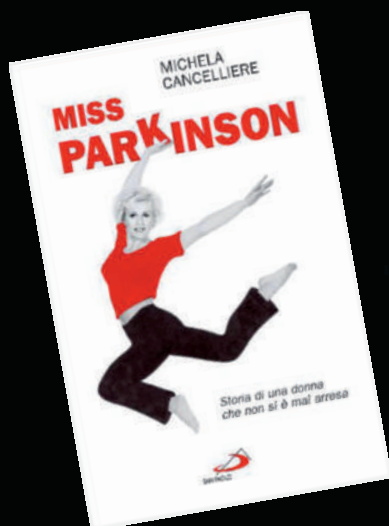


MISS PARKINSON

dal libro di Michela Cancelliere



*Nuova produzione 2014
de Il Giardino delle Ore
in collaborazione con
AIP Como*



*di e con
coordinamento
drammaturgico
musiche originali
costumi
scenografia
foto di locandina
una produzione*

Michela Cancelliere e Simone Severgnini
Filippo Pozzoli

Tommaso Severgnini
Simone Minonzio
Antonio Romelli, Matteo Castagna e Filippo Prina
Simone Franchi
Il Giardino delle Ore



Sinossi

"Ho qualcosa da raccontare. So che per ciascuno di noi la sua storia è speciale...ma io ho fatto di più! ho iniziato a scriverla, e a sognare che prima o poi qualcuno la pubblicasse. Sognare non costa nulla e mette buonumore, purché si tengano i piedi ben saldi a terra. Sicuramente io non corro pericoli, dal momento che a volte i miei sono letteralmente incollati al pavimento". Miss Parkinson è la storia di una donna che non si è mai arresa; la storia Michela Cancelliere, docente di educazione fisica e di ginnastica aerobica, affetta dal morbo di Parkinson giovanile dal 1998. Lo spettacolo ripercorre alcuni momenti della vita di Michela, da quando questa correva "a gonfie vele", ai primi sintomi, fino alla diagnosi; e soprattutto racconta il suo rapporto con la malattia: dal rifiuto all'accettazione, fino alla presa di coscienza, fino al ritorno al sorriso. Una storia che riteniamo importante raccontare a molti. Perché nel combattere contro le malattie che colpiscono le nostre vite, il sorriso è un'arma unica. Anche per questo, per il suo costante e stupefacente sorriso, a mettere in scena questa storia non poteva essere altri che Michela, l'autrice di questo splendido libro, che ci ha creduto tanto da trasformarlo insieme all'attore e regista Simone Severgnini in uno spettacolo teatrale; per raccontarsi a chi la malattia la conosce o la vive sulla propria pelle e non trova più il motivo di sorridere, ma soprattutto per tutti coloro che sono tristi e non sorridono mai solo per il fatto di "sentirsi normali"; la metafora di una moderna Cenerentola che ha trovato il modo di non perdersi l'appuntamento con il ballo della sua vita.

La compagnia il Giardino delle Ore

È stata fondata nel 2011 da un gruppo di attori professionisti legati al territorio erbese, desiderosi di sviluppare a Erba un centro di interesse e di ricerca teatrale, con un suo pubblico interessato, formato ed educato all'attività teatrale. I componenti della compagnia sono tutti reduci da percorsi di alta formazione sull'attore nei maggiori centri europei (Laboratorio attorale permanente di Quelli di Grock (Milano), Manchester University, Glasgow University (United Kingdom), Grotowsky Intitute (wrocław, Poland), Odin Teatret (Holstebro, Denmark), il cui scopo primario è quello di rafforzare la rete tra le molte realtà già operanti nel sociale e nell'arte sul territorio. Ogni nostro evento è quindi pensato per essere sviluppato assieme alle associazioni e alle realtà del territorio con

cui riteniamo fondamentale confrontarci per cooperare, dalla progettazione alla messa in scena dell'evento. La compagnia inizia così a curare la stagione teatrale della sala Excelsior di Erba con ottimi risultati, affiancando all'attività di programmazione quella di produzione. "Danny Boodman T.D. Lemon" (2011, regia di Diego Pileggi), "Due Pezzi di Pane" (2011, di Maria Cristina Stucchi e Simone Severgnini), finalista al premio Giovani Realtà del Teatro (accademia Nico Pepe, Udine) e semifinalista al Premio Scenario 2011; "Le Serve" (2012, Regia di Simone Severgnini), "Vele" una storia. (2013, di Simone Severgnini, testo di Filippo Pozzoli).

Gli attori

Mi chiamo **Michela Cancelliere** e sono nata a Monza il 9 novembre 1959. Dopo un iter scolastico del tutto regolare mi sono diplomata all'I.S.E.F. presso l'Università Cattolica di Milano nel 1981. Sono docente di ruolo ordinario dal 1984 e attualmente insegno Educazione Fisica al Liceo Scientifico G. Galilei di Erba, lo stesso liceo da me frequentato tanti anni fa. Mi sono cimentata in diversi campi nell'ambito della mia professione: dalla ginnastica aerobica alla riabilitazione motoria, specializzandomi soprattutto nella riabilitazione del ginocchio; sono stata anche Istruttore Nazionale di Minibasket e organizzatrice di eventi sportivi in collaborazione con la Pallacanestro Cantu'. Anni di corsi e 'corse' da una palestra all'altra, compatibilmente con gli impegni scolastici. Poi, nel 1998, il primo episodio e, nel 2002, la diagnosi. Proprio io, che ho fatto del movimento la mia professione, oggi mi vedo costretta da limiti insopportabili ogniqualevolta la mia muscolatura estremamente elastica diventa rigida, impedendomi i movimenti più elementari. Fin dal primo istante in cui mi hanno diagnosticato la malattia di Parkinson, ho deciso che l'avrei affrontata, che l'avrei conosciuta tanto bene da riuscire a capirla, magari anche a controllarla, dal momento che guarirne è per ora impossibile. Ed è quello che ho fatto fino ad oggi e che continuerò a perseguire come scopo della mia vita, anche se la strada è ogni giorno in salita, lo confesso, anche se i problemi sono tanti e si aggiungono a quelli di una persona normale, ma la mia voglia di vivere supera ogni ostacolo.

Simone Severgnini Laureato in Scienze e Tecnologie della Comunicazione. Attore Teatrale formatosi al laboratorio attorale permanente della compagnia Quelli di Grock, ha partecipato a seminari nazionali e Internazionali

con maestri quali Claudio Orlandini, Susanna Baccari, Andrea Ruberti, Gaddo Bagnoli, Michela Lucenti, Giorgio Rossi, Eugenio Barba, Iben Rasmussen, Roberta Carreri (Odin Teatret) e Marcello Magni. Dal 2009 svolge ruoli da attore professionista per TeatroAnnoTerzo (Lasciarsi Andar-Inferenze sulle morti bianche, regia A. Robbiano 2009), NuvolaNove (Fando Y Lis, regia A.Narsi 2009, premiato miglior spettacolo e miglior attore al festival Inane di Roma), PiccoloTeatro di Milano (Donna Rosita Nubile, regia L.Pasqual), Compagnia Quelli di Grock (Faust, regia C.Orlandini e S.Baccari 2009; Le Allegre Comari di Windsor regia di C.Intropido e V.Cavalli 2010; Kome un Kiodo Nella Testa, regia di C.Intropido e V.Cavalli 2011; Sogno di una Notte di Mezza Estate, regia di C.Intropido e V.Cavalli 2012; La Trilogia della Villeggiatura, regia di C.Intropido e V.Cavalli 2013; L'Avaro, regia di C.Intropido e V.Cavalli 2013).

Scheda tecnica Miss Parkinson

Durata spettacolo: 1h

Palco

- Spazio scenico ideale: 8x8 black box completamente oscurabile

Audio/Video/Luci

- N°4 Fari Par
- N°6 Fari Pc da 1000 watt
- Dimmer Luci
- Mixer Luci
- Caveria
- Mixer audio
- N°3 Casse per amplificazione e spia

Tempo di montaggio stimato: 2h

Tempo di smontaggio stimato: 1h

Cachet spettacolo: 1.100 euro + IVA

(con scheda tecnica a carico della compagnia 1.350 euro + IVA)

